

# Quesiti e Risposte sulla Lettera d'Invito

## QUESITO N° 1

Rif. Art. 11 Parco Mezzi, punto 11.3 del Capitolato di gara e 2.1. del Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO).

“Si chiede di chiarire se l’investimento minimo corretto è quello definito al punto inversa 2.1 del Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO) (23,5 milioni di Euro) o quello indicato al punto 11.3 del Capitolato di gara (22,5 milioni di Euro, calcolato come somma dell’investimento medio annuo di 2,5 milioni di euro per i 9 anni di contratto).”

***Risposta: L’investimento minimo richiesto ai fini della valutazione è quello indicato al punto 2.1 del Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO), per un totale pari a 23,5 milioni di Euro. L’osservanza di tale indicazione, del resto, consente altresì di rispettare la soglia minima di 2,5 milioni di Euro di investimento medio annuo individuata dal Capitolato di gara al punto 11.3.***

## QUESITO N° 2:

Rif. Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO), punto 2. Struttura dell’offerta tecnico qualitativa, punti 2.2., 2.3, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9.

“Si chiede di chiarire se nella frase <... (con evidenza degli investimenti che concorrono alla valorizzazione della Tabella 2) ...> il termine <investimenti> vada inteso nella sua specifica connotazione prevista dal Codice Civile e dai Principi Contabili oppure se vada inteso ricomprendendo anche i costi della produzione annuali relativi a ciascun Piano di cui ai punti 2.2, 2.3, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8 e 2.9 del Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO).”

***Risposta: Nell’ambito delle disposizioni di cui al punto 2. del Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO), con particolare riferimento ai periodi che recitano “... (con evidenza degli investimenti che concorrono alla valorizzazione della Tabella 2) ...”, il termine “investimenti” deve essere inteso nella sua specifica connotazione prevista dal Codice Civile e dai Principi Contabili.***

***Deve, peraltro, attribuirsi rilievo agli investimenti realizzati tramite acquisto, leasing operativo e finanziario, usufrutto e noleggio, considerandone il prezzo in caso di acquisto di beni o servizi, ovvero il valore attuale dei canoni e dell’eventuale riscatto, tenendo conto del tasso di interesse implicito delle operazioni, per le altre modalità di acquisizione di ciascun asset.***

## QUESITO N° 3:

Rif. Lettera d’invito prot. 219 del 15-03-2016, punto 4. PLICO A – “DOCUMENTAZIONE DEL CONCORRENTE”- punto 6.

“Si chiede di chiarire se è applicabile il comma 7 dell’art. 75 del D. Lgs. n. 163/06 e pertanto se è possibile la riduzione del 50% della cauzione provvisoria qualora in possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee ISO 9001.”

***Risposta: Si conferma che, con riferimento alla cauzione provvisoria di cui al punto 6 della Lettera di Invito, trova piena applicazione il comma 7 dell’art. 75 del D. Lgs. n. 163/06, con conseguente riduzione del 50% della cauzione provvisoria medesima in presenza di sistema di qualità conforme alle norme europee ISO 9001.***

**QUESITO N° 4:**

**Rif. Avviso di gara n. 2015/S 250-459594 punto III.1.1) e art. 22 Garanzie finanziarie, punto 22.1 del Capitolato di gara.**

“Si chiede di chiarire quale delle due percentuali minime (25% o 30%) è corretta ai fini della possibile riduzione proporzionale annuale della cauzione definitiva.”

***Risposta: Si conferma che la percentuale corretta ai fini dell'eventuale riduzione proporzionale della cauzione definitiva di cui al punto 22.1 del Capitolato di gara è quella indicata nella medesima disposizione, pari al 30% dell'importo iniziale.***

**QUESITO N° 5:**

**Rif. Art. 30 Sistema di monitoraggio e di rendicontazione, documentazioni ed informazioni, punto 30.8 del Capitolato di gara e 2.8 del Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO).**

“Si chiede di chiarire se l'indagine campionaria sulla domanda soddisfatta debba essere effettuata ogni 2 anni (come indicato nel Sistema di Valutazione delle Offerte) o ogni 3 anni come indicato al punto 30.8 del Capitolato di gara.”

***Risposta: Si conferma che l'impegno minimo richiesto all'offerente consiste in una metodologia di indagine campionaria, completa di tempistica e modalità organizzative, che risulti a copertura dell'intero servizio almeno ogni 3 (tre) anni, come previsto dal punto 30.8 del Capitolato di gara, salva ovviamente la facoltà del concorrente di offrire termini temporali più contenuti.***

**QUESITO N° 6:**

**Rif. Art. 27 del Capitolato di gara Decadenza e revoca dell'affidamento, punto 27.3**

“Si chiede di chiarire se è soggetta ad autorizzazione dell'Agenzia, pena la decadenza dell'affidamento, la semplice redistribuzione delle quote fra i soci facenti parte della compagine societaria, anche a seguito di aumenti di capitale.”

***Risposta: Fermi restando in ogni caso i limiti alle modifiche della compagine societaria previsti dalle vigenti norme di legge e regolamento, nonché dalla lex specialis di gara, si conferma che l'eventuale redistribuzione delle quote tra i soci, anche a seguito di aumenti di capitale, deve ritenersi assoggettata alla necessaria autorizzazione dell'Agenzia, pena la decadenza dell'affidamento.***

**QUESITO N° 7:**

**Rif. Lettera d'invito prot. 219 del 15/03/2016, punto 6, PLICO C – “OFFERTA ECONOMICA”, “... presentare un Piano Economico- Finanziario .... che dimostri anche la sostenibilità della previsione inerente la componente economica dell'offerta.”**

“a) Si chiede di chiarire se è ipotizzabile presentare un Piano Economico-Finanziario, in uno o più anni di durata dell'affidamento, in perdita economica, perdita dell'esercizio evidenziata nello schema di cui all'Allegato X del Capitolato, ripianabile con l'utilizzo di riserve disponibili di patrimonio netto senza intaccare il capitale sociale.

b) Si chiede di chiarire, inoltre, se è ipotizzabile presentare un Piano Economico-Finanziario, in uno o più anni di durata dell'affidamento, in perdita economica, perdita dell'esercizio evidenziata nello schema di cui all'Allegato X del Capitolato, garantendo, con gli utili conseguiti in altri anni di durata dell'affidamento, l'invarianza del patrimonio netto.”

***Risposta:*** Nel chiarire che l'ipotesi delineata sub a) non appare ammissibile nell'ambito della presente procedura di gara, in quanto adombra la possibilità, per l'offerente, di presentare un Piano Economico-Finanziario strutturalmente in perdita, e dunque privo del requisito di sostenibilità della previsione inerente la componente economica dell'offerta, si conferma che, con riferimento all'ipotesi delineata sub b), è possibile, per ciascun concorrente, presentare un Piano Economico-Finanziario, in uno o più anni di durata dell'affidamento, in perdita economica, perdita dell'esercizio evidenziata nello schema di cui all'Allegato X del Capitolato, garantendo, con gli utili conseguiti in altri anni di durata dell'affidamento, l'invarianza del patrimonio netto.

**QUESITO N° 8:**

Rif. Sistema di valutazione delle offerte (SVO), punto 2 Struttura dell'offerta tecnico qualitativa, punti 2.1 Rinnovo del parco mezzi

“Si chiede di chiarire se, essendo il sub-punteggio  $P_i$  dato dalla somma algebrica dei valori inseriti nella riga “Delta investimenti pesato” ( $\sum \Delta P_i$ ), sia possibile presentare in offerta annualità con  $\Delta P_i$  negativo. In altri termini, si chiede di chiarire se è possibile prevedere in offerta annualità con investimenti inferiori all'investimento minimo (B) indicato in Tabella 2 – Rinnovo del parco mezzi.

***Risposta:*** Non è possibile prevedere in offerta annualità con investimenti inferiori all'investimento minimo (B) indicato in Tabella 2 – Rinnovo del parco mezzi. Tale previsione d'investimento annuo minimo è inderogabile.

**QUESITO N° 9:**

Rif. Capitolato di gara – Art. 19 Informazioni all'utenza e Carta della Mobilità – e Allegato CS06 Standard di qualità del servizio erogato Penalità e Premi – Tabella 6: Informazioni alla clientela – pagina 8 di 15.

“Si chiede di chiarire come deve essere coordinata la prescrizione riportata nel Capitolato di gara all'art. 19.3 b): “[..] Il servizio telefonico di informazione al pubblico dovrà essere assicurato prevedendo un numero di linee e di operatori sufficiente a garantire tempi medi di attesa ragionevolmente contenuti e comunque non superiori a 90 (novanta) secondi.” Con la previsione di applicazione di penali riportata nello Schema penali – tab.6 Informazioni alla clientela a pagina 8 di 15, che prevede: “Funzionalità call center Tempi di risposta  $\leq 120$ ”

***Risposta:*** Il tempo medio di risposta del call center deve essere non superiore a 90 secondi; il tempo massimo di attesa prima della risposta da parte dell'operatore del call center è fissato in 120 secondi, oltre i quali scatta la penalizzazione prevista.

**QUESITO N° 10:**

Con riferimento all'Allegato B alla Lettera di Invito “Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO)” si chiede conferma che per gli anni 7°, 8° e 9° dell'affidamento l'investimento minimo annuo richiesto per il rinnovo del parco mezzi, al netto della eventuale contribuzione pubblica, sia pari a 1,5 milioni di Euro e non a 2,5 milioni di Euro come indicato all'Art. 11 comma 3 del Capiyotolato di gara.

***Risposta:*** Si conferma che per gli anni 7°, 8° e 9° dell'affidamento l'investimento minimo annuo richiesto per il rinnovo del parco mezzi, al netto della eventuale contribuzione pubblica, è pari a 1,5 milioni di Euro.

**QUESITO N° 11:**

Con riferimento all'Allegato CS01 si chiede conferma che i quadri orari del servizio, distinti per stagionalità e tipologia di servizio e descritti nei file .pdf "Allegato 1.8.C.1...C5", comprendano tutte le corse programmate incluse le corse di rinforzo /"bis".

***Risposta:*** *Si conferma che il quadro orario del servizio extraurbano descritto nel file .pdf "Allegato 1.8.C.2" comprende le corse di rinforzo/"bis" extraurbane, mentre le corse di rinforzo/"bis" urbane, pur ricomprese e valorizzate nel programma d'esercizio urbano di cui all'Allegato 1.8.AU, non risultano comprese in alcuno dei quadri orari "Allegati 1.8.C.1...C5".*

**QUESITO N° 12:**

**Rif. Avviso di gara n. 2015/S 250-459594 punto III.1.1) e punto 4.6 della Lettera d'invito prot. 219 del 15/03/2016**

"L'Avviso di gara indica una cauzione provvisoria del 2% del valore complessivo ANNUALE dell'affidamento a base di gara (pari a € 32.075.036,07).

La lettera d'invito prot. 219 del 15/03/2016 indica, invece, una cauzione provvisoria pari al 2% del valore complessivo a base di gara.

Si chiede di chiarire quale dei due importi (€ 32.075.036,07 o € 288.675.324,63) vada preso a riferimento per il calcolo del 2% della cauzione provvisoria."

***Risposta:*** *L'importo di riferimento per il calcolo della cauzione provvisoria è il valore complessivo dell'affidamento (€ 288.675.324,63).*

**QUESITO N° 13:**

**Rif. Art. 22 Garanzie finanziarie, punto 22.2 del Capitolato di gara**

"Cauzione definitiva - Si chiede di chiarire se è applicabile il comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e pertanto se è possibile la riduzione del 50% della cauzione definitiva qualora in possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee ISO 9001."

***Risposta:*** *Si conferma che trova applicazione il comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06, il quale prevede la riduzione del 50% della cauzione definitiva per l'impresa in possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.*

**QUESITO N° 14:**

**Rif. Art. 11 Parco Mezzi, punti 11.3 e 11.7 del Capitolato di gara**

"Si chiede di chiarire se le prescrizioni contenute all'art. 11 del Capitolato di gara (con particolare riferimento ai punti 11.3 e 11.7), riguardano (e comprendono) anche i mezzi adibiti al servizio HappyBus o invece solo i bus urbani ed extraurbani adibiti al servizio di linea."

***Risposta:*** *Le prescrizioni contenute all'art. 11 del Capitolato di gara (con particolare riferimento ai punti 11.3 e 11.7) riguardano (e comprendono) anche i mezzi adibiti al servizio HappyBus.*

#### QUESITO N°15

Rif. Lettera d'invito prot. 219 del 15/03/2016, punto 4. PLICO A, sottopunto 3.o) e art. 2 punto 2.2 Tabella 1 del Capitolato – Dichiarazione di volersi avvalere del sub-affidamento.

“Si chiede di chiarire se le attività che l'offerente dichiara di voler sub-affidare devono essere indicate suddividendole per tipologia di servizio, così come previste in Tabella 1 punto 2.2 del Capitolato, o se sia sufficiente indicare un'unica percentuale da applicare sul totale dei km/anno come indicati nella suddetta Tabella 1.”

***Risposta:*** *L'offerente deve dichiarare di volersi eventualmente avvalere del sub-affidamento indicando, anche non analiticamente, le attività che intende sub-affidare, comunque nei limiti della normativa applicabile e nel rispetto di quanto prescritto dal Bando di gara e dal Capitolato di gara.*

#### QUESITO N°16

“L'art. 4.6 della Lettera d'invito prevede l'obbligo del concorrente di fornire documentazione comprovante l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria nelle forme previste dalla regolamentazione di gara e dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento, nel quale la sola capogruppo sia in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001, si chiede di confermare:

- (i) che la cauzione provvisoria possa essere costituita integralmente (per il 100% del relativo valore) dalla sola capogruppo in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001, purché la cauzione medesima risulti intestata a tutte le imprese componenti il raggruppamento;”

***Risposta:*** *Si conferma che, in caso di offerta presentata da un RTI, la cauzione provvisoria può essere prestata integralmente dalla sola capogruppo in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, purché la cauzione stessa risulti intestata a tutte le imprese componenti il raggruppamento.*

- (ii) “che, in tale medesima ipotesi, la capogruppo che presta la cauzione provvisoria possa (coerentemente con la risposta fornita da codesta Stazione Appaltante al Quesito n. 3 sulla Lettera di Invito) avvalersi della facoltà di ridurre l'importo della cauzione ex art. 75, comma 7, D.Lgs. 163/2006, in virtù del possesso di certificazione di qualità conforme alle normative europea sopra richiamata, sebbene l'altra impresa partecipante al raggruppamento risulti priva di certificazione di qualità.”

***Risposta:*** *Si precisa che, in caso di offerta presentata da un RTI, la facoltà di ridurre l'importo della cauzione ex art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 sussiste solamente nel caso in cui la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 sia in capo a tutte le imprese componenti il raggruppamento. Nel caso in cui anche una sola delle imprese componenti il raggruppamento sia priva della suddetta certificazione, la cauzione deve essere versata per intero, senza possibilità di riduzione.*

## QUESITO N°17

**“L’art. 22, punto1, del Capitolato di Gara (Allegato A alla Lettera d’Invito) e l’art. 19, comma 1, dello Schema di Contratto di Servizio prevedono che l’affidatario debba costituire, prima della sottoscrizione del medesimo contratto di servizio, una cauzione definitiva, anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, d’importo pari al 10% del valore complessivo dell’affidamento derivante dall’offerta economica formulata in fase di gara. A tale riguardo, nel caso di offerta risultata aggiudicataria presentata da un raggruppamento nel quale la sola capogruppo sia in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001, si chiede:**

- (i) di chiarire se la cauzione definitiva debba essere necessariamente prestata dalla società consortile di cui è richiesta la costituzione a norma della Lettera di Invito (nonché di chiarire a quali soggetti debba risultare intestata in tal caso la cauzione definitiva) o se possa essere prestata anche solo da una delle società consorziate (nonché di chiarire a quali soggetti debba risultare intestata in tal caso la cauzione definitiva);”

***Risposta: La cauzione definitiva deve essere prestata dalla società della quale si chiede la costituzione a norma della Lettera di Invito, in quanto soggetto titolare dei rapporti giuridici derivanti dal contratto di servizio oggetto dell’affidamento. Alla medesima società la cauzione definitiva deve essere, altresì, intestata.***

- (ii) “di confermare che nell’anzidetta ipotesi, conformemente al disposto dell’art. 113, c. 1 ultimo periodo del D.Lgs. n. 163/2006, risulti integrata la possibilità, per la società consortile e/o per la singola società consorziata che presti cauzione, di ridurre l’importo di suddetta cauzione definitiva in misura pari al 50%, nel caso in cui una sola delle società consorziate sia in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001.”

***Risposta: Si precisa che, in caso di costituzione di società di capitali o di società consortile a seguito di aggiudicazione della gara ad un RTI, la facoltà di ridurre l’importo della cauzione definitiva ex art. 113, comma 1, ultimo capoverso del D.Lgs. n. 163/2006 sussiste solamente nel caso in cui la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 sia in capo alla società di nuova costituzione. Nel caso in cui solo alcune delle imprese socie/consorziate siano in possesso della suddetta certificazione, la cauzione deve essere versata per intero, senza possibilità di riduzione.***

## QUESITO N°18

**“Con riferimento ai requisiti previsti dall’Avviso di gara n. 2015/S 250-459594 ai fini della pre-qualificazione dei concorrenti, in caso di operatori pre-qualificati separatamente, ciascuno per mezzo dell’avalimento di differente società ausiliaria con riguardo al medesimo requisito, che presentino offerta in raggruppamento (conformemente a quanto chiarito da codesta Spett.le Stazione Appaltante con la risposta fornita ai quesiti nn. 1) e 2) al Bando di gara),**

si chiede di confermare che detti operatori riuniti in raggruppamento possano avvalersi di una sola società ausiliaria, capace di assicurare il soddisfacimento integrale di tale requisito, scelta tra le due società ausiliarie indicate in sede di pre-qualifica, così liberando l’altra ausiliaria da ogni obbligo e ciò anche in ossequio ad evidenti principi di ragionevolezza ed economicità.”

***Risposta: Si conferma che, in caso di aggiudicazione della gara ad un RTI formatosi tra due o più operatori pre-qualificatisi separatamente, ciascuno per mezzo di avvalimento di differente società ausiliaria per il medesimo requisito, i suddetti operatori riuniti in raggruppamento possono avvalersi di una sola società ausiliaria, purché capace di assicurare il soddisfacimento integrale del predetto requisito.***

## QUESITO N° 19

### 1. Capitolato di gara – art. 11.3

**Il Capitolato di gara, all'art. 11.3 recita: "In sede di offerta, ogni concorrente ... .. presenterà un Piano di rinnovo del parco mezzi, relativo all'intera durata dell'affidamento, che quantifichi e garantisca un impegno finanziario a completo carico dell'Affidatario, indipendentemente dall'ottenimento di contributi pubblici, rispetto ai quali potranno essere elaborate stime di scenario e assunti impegni di massimizzazione e copertura, con articolazione per annualità per la durata dell'affidamento, tale da assicurare il rinnovo e il miglioramento del parco ...".**

"Si chiede conferma che i contributi pubblici c/investimenti **non** debbano essere in alcun modo conteggiati/considerati dai concorrenti nella (cd ai fini della) propria offerta di gara: non in sede di quantificazione dell'impegno finanziario a carico dell'affidatario previsto dal citato art. 11.3; non nella quantificazione del numero di autobus oggetto del Piano di rinnovo pure previsto dalla clausola citata; e neppure nella redazione del Piano Economico Finanziario di cui al punto 6 della Lettera di Invito.

In caso contrario, anche al fine di garantire parità di trattamento ed omogeneità delle offerte e della relativa valutazione, si chiede che vengano indicate da parte di codesta rispettabile Società le risorse ad oggi disponibili e/o in fase di assegnazione, di fonte Regionale e/o di fonte Ministeriale, delle quali ciascun concorrente possa tener conto per la formulazione delle componenti di offerta sopra richiamate."

**Risposta: Si conferma che i contributi pubblici c/investimenti non debbano essere in alcun modo conteggiati/considerati dai concorrenti nella propria offerta di gara: non in sede di quantificazione dell'impegno finanziario a carico dell'affidatario previsto dal citato art. 11.3; non nella quantificazione del numero di autobus oggetto del Piano di rinnovo pure previsto dalla clausola citata; e neppure nella redazione del Piano Economico Finanziario di cui al punto 6 della Lettera di Invito.**

## QUESITO N° 20

### 2. Capitolato di gara – art. 11.6

**Il Capitolato di gara, all'art. 11.6 recita: "Il finanziamento in conto investimenti del rinnovo del parco mezzi cui l'affidatario accede poiché gestore del TPL nell'Ambito Taro è gestito, essenzialmente ma comunque non esaustivamente, dalla Regione Emilia-Romagna, al di fuori del Contratto. L'Affidatario si impegna a sfruttare al massimo ogni finanziamento cui l'Affidatario stesso possa accedere. L'Affidatario si impegna a utilizzare le risorse finanziarie previste nel Piano di rinnovo del Parco mezzi in modo coordinato con le indicazioni espresse, in vigore di Contratto, dalla Regione, dagli Enti Locali competenti e dalla stessa SMTP".**

"Si chiede conferma che l'obbligo di "sfruttare al massimo" i contributi pubblici cui l'affidatario possa accedere nel corso del contratto di servizio sia da intendere assolto nel caso che, nel corso del contratto, l'investimento complessivo per il rinnovo del parco mezzi nel corso del contratto sia il risultato della somma tra l'impegno finanziario offerto a norma dell'art. 11.3 (corrispondente alla quota dell'investimento complessivo a carico dell'affidatario) ed i contributi pubblici in conto investimenti che si rendano disponibili."

**Risposta: Si conferma che l'obbligo di "sfruttare al massimo" i contributi pubblici cui l'affidatario possa accedere nel corso del contratto di servizio sia da intendere assolto nel caso che, nel corso del contratto, l'investimento complessivo per il rinnovo del parco mezzi sia il risultato della somma tra l'impegno finanziario offerto a norma dell'art. 11.3 (corrispondente alla quota dell'investimento complessivo a carico dell'affidatario) ed i contributi pubblici in conto investimenti che si rendano disponibili.**

#### QUESITO N° 21

Rif. SVO punto 2.1 Elemento 1: Rinnovo del parco mezzi e allegato CS06\_Standard di Qualità – Penalità&Premi al Contratto di Servizio

“Essendo prevista nell’allegato CS06\_Standard di Qualità – Penali&Premi al Contratto di Servizio – Tabella 8: Caratteristiche del Parco Mezzi una sanzione qualora l’anzianità media degli autobus utilizzati per l’esercizio dei servizi di trasporto urbano di linea regolare (come pure per i filobus utilizzati per l’esercizio dei servizi di trasporto urbano di linea regolare e per gli autobus utilizzati per l’esercizio dei servizi di trasporto extraurbano regolare) non corrisponda “all’impegno assunto da offerta”, si chiede di chiarire:

1. se nella formulazione del Piano 1. Rinnovo del parco mezzi dovrà essere indicata la citata anzianità media degli autobus utilizzati per l’esercizio dei servizi di linea regolare;
2. in caso di risposta affermativa, se l’anzianità media dovrà essere determinata per ognuna delle tre categorie indicate e cioè:
  - autobus utilizzati per servizio urbano di linea regolare
  - filobus utilizzati per servizio di linea
  - autobus utilizzati per servizio di trasporto extraurbano regolare.”

***Risposta:*** *Si conferma che il dimensionamento del parco veicolare previsto dal richiesto “Piano di rinnovo del parco mezzi” implica l’indicazione dell’anzianità media degli autobus utilizzati per l’esercizio dei servizi di linea regolare anno per anno di durata dell’affidamento, e che tale anzianità media dovrà essere definita per ognuna delle tre categorie:*

- *autobus utilizzati per servizio urbano di linea regolare;*
- *filobus utilizzati per servizio urbano di linea regolare;*
- *autobus utilizzati per servizio extraurbano di linea regolare.*

#### QUESITO N° 22

Rif. Capitolato di gara art. 11, punto 11.3 e Quesiti e risposte sulla lettera d’invito pubblicati – Quesito N° 1

“Con riferimento al punto 11.3 del Capitolato ed alla risposta al Quesito N° 1, pubblicato sul sito di codesta Società, si chiede di confermare che la soglia minima di 2,5 milioni di euro indicata sia riferita ad una media annuale calcolata su tutti i 9 anni dell’affidamento e non per ciascun triennio dell’affidamento”.

***Risposta:*** *Si conferma che l’investimento minimo di 2,5 milioni di euro indicata all’art. 11.3 del Capitolato di gara si riferisce ad una media annuale calcolata su tutti i 9 anni dell’affidamento e non necessariamente su ciascun triennio dell’affidamento stesso.*

#### QUESITO N° 23

“A maggior chiarimento della risposta fornita al quesito N° 17(ii),

si chiede di confermare che, in caso di costituzione di società consortile, la facoltà di dimezzare l’importo della cauzione definitiva sussista qualora tutti i soci della medesima società consortile siano in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO9000, senza che sia all’uopo necessario che l’anzidetta certificazione di qualità risulti anche in capo alla neocostituita società consortile. L’ottenimento della certificazione di qualità anche in capo alla neocostituita società consortile sarebbe infatti incompatibile con i termini disposti dalle regole di gara per la sua costituzione.

La conclusione opposta a quella prefigurata nella presente richiesta di chiarimento sarebbe dunque idonea ad introdurre una evidente disparità di trattamento tra i concorrenti.”

***Risposta:*** *Si conferma che, in caso di costituzione di società consortile, la riduzione della cauzione definitiva di cui all’art. 75 del d. lgs. n. 163/2006 opera anche qualora tutti i soci della predetta società consortile siano in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000, senza necessità che la stessa certificazione di qualità sia posseduta anche dalla neocostituita società consortile.*

#### QUESITO N° 24

“Si chiede quando scade la contrattazione aziendale in essere ...”

***Risposta:*** *Si precisa che la contrattazione aziendale in essere dell’attuale gestore TEP SpA scadrà il 31/12/2020.*

#### QUESITO N° 25

“Con riferimento all’art. 11.4 del Capitolato di gara,

si chiede se l’immissione entro il terzo anno di affidamento di 4 vetture filoviarie snodate, per un investimento di almeno Euro 1.800.000,00 al netto della contribuzione pubblica, sia ricompreso nella quota annuale media minima di Euro 2.500.000,00 al netto della contribuzione pubblica di cui all’art. 11.3 del Capitolato di gara.”

***Risposta:*** *Si conferma che l’investimento di almeno € 1.800.000 al netto della contribuzione pubblica richiesto entro il terzo anno di affidamento per l’immissione in servizio di almeno quattro veicoli filonodati, di cui all’art.11.4 del Capitolato di Gara, non è ricompreso nella quota annuale media minima di € 2.500.000 al netto della contribuzione pubblica di cui all’art. 11.3 del richiamato Capitolato di Gara.*

#### QUESITO N° 26

“Si chiede se è corretto intendere che l’adeguamento del corrispettivo e dei contributi per il rinnovo del CCNL (ai sensi dell’art. 9 del Capitolato) possa essere in riduzione, tenendo conto dell’evoluzione del tasso di inflazione annuale ISTAT FOI nazionale senza tabacchi e del parametro di incremento della produttività.”

***Risposta:*** *Si conferma che è corretto intendere che l’adeguamento del corrispettivo e dei contributi per il rinnovo del CCNL (ai sensi dell’art. 9 del Capitolato) possa essere in riduzione, tenendo conto dell’evoluzione del tasso di inflazione annuale ISTAT FOI nazionale senza tabacchi e del parametro di incremento della produttività.*

#### QUESITO N° 27

“Si chiede, con riferimento alla durata dell’affidamento, se la proroga per ulteriori 4,5 anni, ricorrendo le condizioni di cui all’art. 13, comma 10 della Legge Regione Emilia-Romagna n. 30/1998 e dell’art. 4 par. 4 del Regolamento 07/1370/CE, è contrattuale o è facoltà di SMTP.”

***Risposta:*** *Si chiarisce che, con riferimento alla durata dell’affidamento, la proroga prevista dagli artt. 13, comma 10 della legge regionale Emilia-Romagna n. 30/1998 e 4, par. 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 è oggetto di una scelta discrezionale di SMTP.*

## QUESITO N° 28

**“Con riferimento alla cauzione provvisoria e, in caso di aggiudicazione, a quella definitiva,**

si chiede conferma di poter beneficiare della riduzione del 20% prevista per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 di cui all’art. 75, 7° comma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., oltre che della riduzione del 50% per l’impresa in possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Si chiede altresì se, in tal caso, la riduzione del 20% si applichi sull’importo della cauzione una volta ridotto del 50%, o se invece le percentuali di riduzione si sommino e dunque si applichi una riduzione del 70% sull’importo della cauzione stessa.

Infine, si chiede conferma che le parole “Errore. L’origine riferimento non è stata trovata” dell’art. 22.2 del capitolato di gara costituiscano un refuso.”

***Risposta: Si chiarisce che, con riferimento alla cauzione provvisoria e a quella definitiva, le due riduzioni del 20% e del 50% previste dall’art. 75, comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 sono cumulabili tra loro, come peraltro espressamente previsto dalla norma. Si chiarisce altresì che, in tal caso, le due riduzioni si sommano tra loro e si riferiscono all’importo iniziale della cauzione. Si conferma, inoltre, come è ovvio, il refuso di cui all’art. 22 punto 2 del Capitolato di Gara dato dalle parole “Errore. L’origine riferimento non è stata trovata”.***